



FOGLIO INFORMATIVO

FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE IN EURO, EROGATI A VALERE SU AGEVOLAZIONI REGIONALI IN CONVENZIONE CON VENETO INNOVAZIONE S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni

Sede Legale e Amministrativa: Viale Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Telefono: +39 848 78 22 88 (numero a tariffa urbana ordinaria)

Sito internet: www.bnl.it

Contatti: <https://corporate.mestiereimpresa.bnl.it/ia/CORPORATE--BNL-BNP-Paribas>

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5676 e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. - Parigi

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Codice Fiscale, Partita Iva e n. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al numero 09339391006

Capitale Sociale: Euro 2.076.940.000

Da compilare solo in caso di Offerta Fuori Sede

Soggetto Collocatore

Nome e Cognome/Ragione Sociale.....Qualifica..... Cod. Fiscale / P. A.....

Indirizzo/Sede..... Nr. Iscrizione Albo.....

Telefono..... Fax..... Indirizzo e.mail.....

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente **Foglio Informativo**, composto da n. 17 pagine, e della Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario dal soggetto sopra indicato.

Data

Firma del Cliente

COMPILARE IN STAMPATELLO O TIMBRARE

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bnl.it)

CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO A MEDIO-LUNGO TERMINE

Si intendono finanziamenti con una durata superiore ai 18 mesi, destinati a finanziare la realizzazione di investimenti, reintegro del capitale circolante aziendale, consolidamento di passività a breve termine o altri scopi aziendali.

Il finanziamento può essere garantito dalle seguenti garanzie, concesse, a seconda dei casi, dal debitore principale o da altro soggetto terzo:

- ipoteca sui beni immobili, mobili registrati o altri diritti reali, anche oggetto del finanziamento stesso;
- privilegio speciale;
- pegno;
- cessione di crediti in garanzia;
- fideiussione di terzi garanti, fideiussione bancaria o di Enti Pubblici, polizza fideiussoria di primaria compagnia di assicurazione, intervento di copertura del rischio di insolvenza da parte di organismi di garanzia pubblica (Fondo di garanzia per le PMI di cui alla legge 662/1996, SACE, fondi pubblici regionali/locali, ecc.) o di primari consorzi di garanzia fidi (assistiti dalla controgaranzia di organismi di garanzia pubblica);
- ogni altro strumento che la Banca ritenga opportuno per tutelare le proprie ragioni di credito, quali, a titolo esemplificativo, la postergazione di crediti, la canalizzazione di crediti, la delegazione di pagamento, il mandato all'incasso.

I tipi di finanziamento ed i rischi connessi:

1. Finanziamento a tasso fisso

In tale finanziamento il tasso di interesse e l'importo di ciascuna rata rimangono invariati per tutta la durata del finanziamento, perciò è preferibile per l'impresa che, sin dal momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento, vuole conoscere la misura del tasso che sarà applicato e gli importi delle singole rate indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. Si deve tenere conto che, però, ciò comporta lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali variazioni in riduzione dei tassi di mercato.

2. Finanziamento a tasso variabile

In tale finanziamento il tasso di interesse può variare, con periodicità contrattualmente prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione (per esempio Euribor puntuale o Euribor media) fissati nel contratto di finanziamento con rilevazione allineata alla scadenza delle rate. Perciò l'importo delle rate di ammortamento può aumentare, anche in modo consistente, secondo un andamento non prevedibile al momento della sottoscrizione del contratto di finanziamento. Il tasso variabile è preferibile dall'impresa che vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e che può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

POSSIBILITA' DI FIRMA DA REMOTO

Il cliente può decidere a sua discrezione di sottoscrivere la documentazione prevista per questa tipologia di prodotto in modalità cartacea o da remoto, ovvero senza doversi recare in agenzia.

La modalità di firma da remoto, per la quale non sono previsti oneri o commissioni aggiuntive, necessita della preventiva sottoscrizione del contratto di Internet Banking per professionisti, aziende e Pubblica Amministrazione – “Myhub” (c.d. Portale Myhub, il cui foglio informativo può essere consultato in filiale e sul sito internet <http://www.bnl.it/>).

Tale servizio messo a disposizione da BNL consentirà sia di ricevere il certificato di Firma Elettronica Qualificata sia di firmare da remoto la documentazione creditizia che sarà messa a disposizione della clientela all'interno del medesimo portale.

FONDO VENETO COMPETITIVITA' – SEZIONE TRANSIZIONE - DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023 - PR Veneto FESR 2021-2027 - Azione 1.1.3. "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI - Sub A Sostegno agli investimenti delle imprese in tecnologie avanzate" e Azione 1.3.1. "Sostegno al posizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile".

Misura diretta a sostenere programmi innovativi volti ad introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile.

BENEFICIARI

Possono richiedere l'intervento del Fondo:

- **PMI:** ossia le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese, costituite anche in forma di cooperativa, iscritte nel registro delle imprese, istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato, vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo. In particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, sono definite:

- a) "Medie imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- b) "Piccole imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- c) "Microimprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

- **MIDCAP:** ossia le imprese a media capitalizzazione, incluse le piccole imprese a media capitalizzazione. Si intendono le imprese (che non rientrano tra le PMI) che presentano un organico fino a un massimo di 3.000 dipendenti, secondo la definizione di cui al Regolamento (UE) n. 1017/2015 del 25 giugno 2015, art. 2, punti 6 e 7;

- **PROFESSIONISTI:** ossia i soggetti giuridici equiparati alle piccole e medie imprese dall'articolo 12, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81 (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo); se non costituiti in società regolarmente iscritte al registro delle imprese, devono essere titolari di Partita IVA;

che alla data di presentazione della domanda:

- a) rientrino nei requisiti dimensionali di PMI (anche nel caso di Professionisti) o di MidCap; tale requisito deve essere mantenuto fino alla delibera del Gestore di concessione del Finanziamento agevolato;
- b) esercitino, in relazione alla Sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ISTAT ATECO 2007 (agg.to 2022) indicate all'art. 4 della DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023;
- c) siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane e siano in attività a tale data. Ai fini dell'individuazione della data di inizio attività, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- d) ovvero, nel caso dei Professionisti, siano titolari di partita IVA attiva. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";
- e) abbiano la Sede operativa nel territorio del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale;
- f) ovvero, nel caso dei Professionisti, abbiano il domicilio fiscale in Veneto. A tal fine, per domicilio fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";
- g) non rientrino nella definizione di "impresa in difficoltà", di cui all'articolo 2, punto 18), del Reg. (UE) n. 651/2014, salvo si tratti di sostegno autorizzato nell'ambito di aiuti "de minimis" o di norme temporanee in materia di aiuti di Stato per far fronte a circostanze eccezionali;
- h) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero non sia in corso a loro carico un procedimento di tal genere;
- i) non figurino nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1302/2008;
- j) non si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione dei Soggetti Beneficiari;
- k) non abbiano ricevuto nuovo finanziamento del debito in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente Regolamento "de minimis";
- l) non abbiano ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

m) non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o siano destinatari di un tale ordine e abbiano restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf") (Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L. n. 34/2020 si applica la compensazione ivi prevista);
n) non abbiano ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
o) abbiano adottato tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
p) presentino una situazione di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei Professionisti. Tale requisito dovrà essere presente, al più tardi, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda di intervento del Fondo. Il requisito deve essere mantenuto fino alla data di erogazione del Finanziamento agevolato e della Sovvenzione a fondo perduto;
q) non presentino sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non presentino esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate, il tutto con riferimento alle definizioni di cui al paragrafo 2, Parte B, della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni;
r) presentino, al fine di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera d) del Reg (UE) 2021/1060, una classe di merito creditizio ritenuta idonea in base ai modelli di rating in uso al Finanziatore.

Il Soggetto Richiedente attesta i requisiti di cui alle lettere da a) ad n) tramite presentazione all'atto della domanda di Finanziamento agevolato di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I Soggetti Richiedenti devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente nella Sede operativa in cui realizzano il Programma di investimenti rientrante in una delle seguenti categorie di Codici ATECO ISTAT 2007 – aggiornamento 2022; resta fermo che il Programma di investimenti finanziato non deve rientrare nelle Attività Escluse direttamente dalla Normativa Europea:

Codici Ateco 2007 ammessi

B - Estrazione di minerali da cave e miniere
C - Attività manifatturiere
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F - Costruzioni
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1
H - Trasporto e magazzinaggio
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, limitatamente al gruppo I56
J - Servizi di informazione e comunicazione
K - Attività finanziarie e assicurative, limitatamente al gruppo K66
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
P - Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52
Q - Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S - Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96

Il Programma di investimenti oggetto della domanda di agevolazione dovrà risultare coerente con i codici Ateco sopraelencati. Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni le Imprese che al momento della concessione rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 dei Regolamenti (UE) n. 651/2014 o n. 1407/2013 a seconda del regime di aiuto selezionato dai Soggetti Beneficiari, nonché all'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/1058.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Il Fondo supporta Programmi innovativi volti ad introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile. In particolare, il Fondo sostiene:

- investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0" per aumentare la produttività delle imprese, vale a dire in tecnologie digitali materiali e immateriali che presentino caratteristiche tecniche tali da essere incluse negli elenchi di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e siano interconnesse al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;

- investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, l'economia verde e circolare.

Gli interventi devono favorire «innovazioni di prodotto» e/o «innovazioni di processo» in conformità con la "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027", riferirsi ad uno tra gli ambiti di specializzazione "Smart Agrifood", "Smart Manufacturing", "Smart Health", "Cultura e Creatività", "Smart Living & Energy", "Destinazione Intelligente", individuando la specifica traiettoria tecnologica riportata nell'Appendice 4 alla DGR n. 1567 del 12 dicembre 202, e una eventuale tra le Missioni Strategiche "Bioeconomy" o "Space Economy". Il progetto potrà anche individuare uno o più Driver Trasversali.

Le Sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

SPESE AMMISSIBILI:

Attivi materiali immobiliari al 20% a) Spese per opere murarie e impianti tecnologici solo se funzionalmente correlate agli attivi materiali;

Attivi materiali mobiliari al 100% b) Acquisto e installazione di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche necessari per il conseguimento delle finalità del Programma di investimenti.

Attivi immateriali al 100% c) Spese per l'acquisto di: software e licenze d'uso software, marchi, brevetti e licenze di produzione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del Programma di investimenti proposto. Spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni:

- UNI EN ISO 14001:2015;

- UNI EN ISO 45001:2018

- ;- UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009);
- ReMade in Italy;
- Plastica Seconda Vita;
- Cradle to cradle;
- Carbon footprint;
- Ecolabel;
- Greenguard.

Spese tecniche al 10% d) Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il Programma di investimenti e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa.

Le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- sostenute e pagate interamente dal Soggetto Beneficiario dopo l'avvio dell'investimento ed entro il termine di realizzazione del Programma di investimenti; a tal fine fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento se successivo;
- pertinenti al Programma di investimenti proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel Programma medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci;

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI AGEVOLATE:

Le operazioni agevolate possono essere realizzate con le seguenti forme tecniche:

- a) **Finanziamento agevolato;**
- b) **Forma mista, costituita da un Finanziamento agevolato a cui è aggiunta una Sovvenzione a fondo perduto.** La Sovvenzione a fondo perduto è calcolata sull'ammontare dell'investimento totale ammissibile, con esclusione delle sole spese tecniche.

Nel caso di cui alla lettera a) si tratta di operazioni finanziarie a doppia provvista così composte:

- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 50% dell'operazione agevolata ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo.

Nel caso di cui alla lettera b) l'operazione finanziaria è così composta:

- una quota di Sovvenzione a fondo perduto per un importo non superiore al 13% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 18% in caso di piccole imprese ("Quota Sovvenzione");
- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 43,5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo.

Per le PMI l'entità massima della Sovvenzione a fondo perduto è articolata fino ad un massimo del 5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 10% in caso di piccole imprese.

Fermo restando il limite massimo della Sovvenzione a fondo perduto concedibile, rispettivamente del 13% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 18% in caso di piccole imprese, la Sovvenzione a fondo perduto è maggiorata, sino ad un massimo dell'8% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato, per i seguenti criteri di premialità:

- 1) investimenti che assicurino la rispondenza a processi "Transizione 4.0- premialità 2%;
- 2) imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento delle certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard; premialità 2%;
- 3) investimenti localizzati in aree caratterizzate da particolari condizioni di svantaggio o da progettualità di sviluppo (Comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale vigente per il periodo 2022-2027; Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino; Area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017, Aree di crisi industriale non complessa riconosciute con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 dicembre 2016 – premialità 3%;
- 4) imprese che hanno conseguito il "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014) – premialità 1%;

Le MIDCAP potranno beneficiare esclusivamente del finanziamento agevolato con Quota Fondo per un importo non superiore al 50% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato. L'agevolazione relativa al finanziamento agevolato espressa in ESL sarà inquadrata in de minimis.

IMPORTO E DURATA

Importo:

da un minimo di euro 20.000,00 a un massimo di euro 500.000,00;

Durata:

• Operazioni "miste" (attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali): min 36 mesi – max 84 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi);

• Operazioni "dotazionali" (attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche – esclusi gli attivi materiali immobiliari): min 36 mesi – max 60 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi).

L'importo massimo costituisce anche il limite di importo di più operazioni agevolate, riferite alla medesima impresa, finalizzate alla realizzazione di investimenti.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

COMPOSIZIONE: massimo 50% a tasso zero da erogarsi con Provvista Pubblica a valere sul Fondo Veneto Competitività; quota residua da erogarsi a Tasso Convenzionato ossia a un tasso di interesse massimo applicabile pari a "Euribor" o "Eurirs" maggiorato di max 500 basis points) con Provvista Privata a valere su fondi banca;

AMMORTAMENTO E PREAMMORTAMENTO: Operazioni "miste" (attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali): min 36 mesi – max 84 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi); Operazioni "dotazionali" (attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche – esclusi gli attivi materiali immobiliari): min 36 mesi – max 60 mesi (compreso preammortamento max 12 mesi) da 18 mesi e 1 giorno a 96 mesi (8 anni), di cui eventuale preammortamento massimo di 18 mesi.

IMPORTO: compreso tra 20.000,00 e 500.000,00 €

PIANO DI RIENTRO: rate trimestrali o semestrali posticipate costanti a scadenza fissa fine trimestre/semestre solare;

MODALITÀ DI EROGAZIONE: in unica soluzione alla stipula o in massimo due tranches a seguito della rendicontazione delle spese;

RENDICONTAZIONE: La rendicontazione della documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi andrà caricata per il tramite del Soggetto Finanziatore su F3000 entro e non oltre 12 mesi (possibile proroga di 3 mesi) dalla data di ammissione al Fondo.

COMMISSIONI E SPESE: Per il finanziamento le spese bancarie, gli oneri fiscali nonché le spese per il recupero eventuale del credito sono a carico della società beneficiaria.

FONDO VENETO ENERGIA - DGR n. 1418 del 28 novembre 2024 - PR Veneto FESR 2021-2027 - PRIORITA' 2 "Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio" - Obiettivo Specifico 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" - Azione 2.1.2. "Efficientamento energetico imprese".

Misura diretta a sostenere progetti di efficientamento energetico delle imprese, rivolti sia al ciclo produttivo, sia agli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi anche attraverso l'installazione dei relativi impianti.

BENEFICIARI:

Possono richiedere l'intervento del Fondo:

• **PMI:** ossia le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese, costituite anche in forma di cooperativa, iscritte nel registro delle imprese, istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina europea in materia di aiuti di Stato, vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo. In particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, sono definite:

a) "Medie imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;

b) "Piccole imprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

c) "Microimprese": le imprese che, considerata l'esistenza di eventuali imprese associate e/o collegate, hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

• **PROFESSIONISTI/LAVORATORI AUTONOMI:** I liberi professionisti/lavoratori autonomi sono equiparati alle PMI per l'accesso ai fondi strutturali europei, ivi compreso il PR FESR 2021- 2027, pertanto le prescrizioni del presente bando rivolte alle imprese devono intendersi valide anche nei confronti di tali soggetti;

che alla data di presentazione della domanda:

a) esercitino, in relazione alla Sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente nelle sezioni ISTAT ATECO 2007-2022 indicate sotto;

b) siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio e siano in attività a tale data. Ai fini dell'individuazione della data di inizio attività, farà fede la data risultante dalla visura camerale.

c) ovvero, nel caso dei Professionisti/lavoratori autonomi, siano titolari di partita IVA attiva. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)". Nella stessa Dichiarazione dovrà essere presente l'indicazione, all'interno della regione Veneto, della sede principale di esercizio dell'attività;

d) abbiano la Sede operativa oggetto dell'intervento nel territorio del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale o dal Modello AA9/10;

e) abbiano la disponibilità della Sede operativa, oggetto dell'intervento agevolato, in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà) o di altro diritto reale o personale di godimento, che abbia una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione.

f) non rientrino nella definizione di "impresa in difficoltà", di cui all'articolo 2, punto 18), del Reg. (UE) n.651/2014;

g) non si trovino in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle disposizioni legislative o regolamentari nazionali, ovvero non sia in corso a loro carico un procedimento di tal genere;

h) non figurino nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1302/2008;

i) non si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione dei Soggetti Beneficiari;

j) non abbiano ricevuto nuovo finanziamento del debito in violazione delle norme sul cumulo stabilite nel pertinente Regolamento "de minimis";

k) non abbiano ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;

l) non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o siano destinatari di un tale ordine e abbiano restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf") (Ove ricorrono le condizioni di cui all'art. 53 del D.L. n. 34/2020 si applica la compensazione ivi prevista);

m) non abbiano ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;

- n) abbiano adottato tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale a norma dell'art. 9 (3) del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- o) presentino una situazione di regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti di INPS, INAIL e Casse di Previdenza dei Professionisti. Tale requisito dovrà essere presente, al più tardi, entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione della domanda di intervento del Fondo. Il requisito deve essere mantenuto fino alla data di erogazione del Finanziamento agevolato e della Sovvenzione a fondo perduto;
- p) non presentino sulla posizione globale di rischio esposizioni classificate come "sofferenze", e non presentino esposizioni nei confronti del Finanziatore classificate come inadempienze probabili o scadute e/o sconfinanti deteriorate, il tutto con riferimento alle definizioni di cui al paragrafo 2, Parte B, della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni;
- q) presentino, al fine di dimostrare idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, comma 2, lettera d) del Reg (UE) 2021/1060, una classe di merito creditizio ritenuta idonea in base ai modelli di rating in uso al Finanziatore.
- r) si trovino in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia, qualora venga richiesto un contributo (determinato in ESL) superiore a Euro150.000, già alla data di presentazione della domanda di sostegno e fino alla liquidazione del saldo. Il presente requisito costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo.
- s) Il Soggetto Richiedente attesta il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) a o) e alla lettera r) tramite presentazione all'atto della domanda di Finanziamento agevolato di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Codici Ateco 2007 ammessi

I Soggetti Richiedenti devono esercitare un'attività economica identificata come prevalente nella Sede operativa in cui realizzano il progetto, rientrante in una delle seguenti categorie di Codici ATECO ISTAT ATECO 2007 – aggiornamento 2022:

B- Estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle seguenti categorie: 05 - Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 09.1 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale;

C - Attività manifatturiere, con esclusione delle seguenti categorie:

12.0 - Industria del tabacco 19.1 - Fabbricazione di prodotti di kokeria; 24.1 - Siderurgia

E - Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F - Costruzioni,

G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J - Servizi di informazione e comunicazione

L - Attività immobiliari

M - Attività professionali, scientifiche e tecniche; con esclusione delle seguenti categorie:

70.1 - Attività di direzione aziendale; 70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale;

N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;

P - Istruzione;

Q - Sanità e assistenza sociale;

R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;

S - Altre attività di servizi.

Non sono comunque ammissibili alle agevolazioni le Imprese che al momento della concessione rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 dei Regolamenti (UE) n. 651/2014 o n. 2023/2831 a seconda del regime di aiuto selezionato dai Soggetti Beneficiari, nonché all'art. 7 del Regolamento (UE) 2021/1058.

Nel caso in cui l'impresa svolga molteplici attività, riconducibili tanto a settori esclusi quanto a settori inclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 - 2831/2023.

PROGETTI AMMISSIBILI:

Il Fondo supporta Progetti di efficientamento energetico delle imprese, rivolti sia al ciclo produttivo, sia agli immobili aziendali, incentivando il ricorso alle energie rinnovabili per l'autoconsumo e la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi anche attraverso l'installazione dei relativi impianti.

In particolare, il Fondo sostiene i seguenti interventi:

A. Efficientamento energetico del ciclo produttivo:

1. acquisto e installazione di macchinari e attrezzature non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale) e a minore consumo energetico in sostituzione dei macchinari e delle attrezzature in uso nella Sede operativa oggetto di intervento;

2. acquisto e installazione di sistemi e componenti non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in grado di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi nella Sede operativa oggetto di intervento, ivi compresi i dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o;

3. acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, ecc.), compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti.

B. Efficientamento energetico degli immobili aziendali:

1. interventi diretti all'efficientamento energetico negli edifici delle unità operative (Coibentazioni dell'involucro edilizio, Sostituzione serramenti e/o pareti vetrate, Realizzazioni di pareti ventilate, Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti, Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare);

2. interventi di efficientamento energetico degli impianti di riscaldamento e/o raffreddamento negli edifici delle unità operative, tramite generatori di calore (compresi cogeneratori e/o pompe di calore) non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in sostituzione dei generatori di calore/freddo in uso nella sede oggetto di intervento.

Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili.

C. Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi: acquisto e installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi (impianti destinati a produrre energia utilizzata per lo svolgimento dell'attività dell'impresa nella Sede operativa oggetto dell'intervento), compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio, esclusivamente nell'ambito di un progetto che comprenda almeno uno o più degli interventi di cui alle precedenti lettere A e/o B (quali Impianti fotovoltaici e Impianti solari termici);

D. Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo:

1. acquisto e installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo.

Sono esclusi dai benefici, di cui al presente provvedimento, le spese inerenti edifici e fabbricati per interventi realizzati dall'impresa affittuaria in assenza del preventivo assenso da parte del proprietario o dei proprietari, o, viceversa, realizzati dal proprietario/i senza assenso dell'impresa affittuaria.

SPESE AMMISSIBILI:

Opere edili al 100% (es. costi relativi a lavori edili strettamente connessi agli interventi di efficientamento), quali coibentazione dell'involucro edilizio, sostituzione di serramenti e/o pareti vetrate, realizzazione di pareti ventilate, realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti, installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare.

Macchinari e impianti al 100% (es. costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, relative spese di montaggio e allacciamento) quali motori elettrici e inverter, forni, presse, compressori, sistemi di movimentazione/trasporto interni alla Sede operativa, generatori di calore, pompe di calore, scambiatori di calore, impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio, impianti di cogenerazione ad alto rendimento da fonti rinnovabili;

Servizi esterni al 20% (es. spese di progettazione, collaudo e direzione lavori, compresi i servizi esterni specialistici; spese tecniche per le diagnosi energetiche e attestazione prestazione energetica dell'immobile; spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati, delle certificazioni ambientali o energetiche; spese connesse alla riprogettazione del ciclo produttivo, compresa la sua attuazione in funzione dell'efficienza energetica). In tale categoria rientra anche l'eventuale perizia asseverata per il rispetto del DNSH.

Sistemi funzionali alla gestione e monitoraggio dei consumi energetici al 20% compresi software, servizi e licenze d'uso.

Le spese, per essere ammissibili, devono essere:

- sostenute e pagate interamente dal Soggetto Beneficiario tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso, dopo l'avvio dell'investimento (successivamente alla domanda di agevolazione) ed entro il termine di realizzazione del progetto proposto; a tal fine fa fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e del relativo pagamento se successivo;
- congrue e pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo. In caso di società sono riconosciute ammissibili esclusivamente le spese riferibili direttamente alla società, con esclusione di quelle sostenute dai singoli soci o associati;

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI AGEVOLATE:

Le agevolazioni sono concesse nella forma tecnica **mista** costituita da:

- **una quota a Sovvenzione a fondo perduto per un importo pari al 20% dell'investimento totale ammissibile "Quota Sovvenzione";**
- **un Finanziamento agevolato** fino a concorrere al 100% dell'investimento totale ammissibile, così suddiviso:
 - i. una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo pari al 50,0% del finanziamento agevolato ("Quota Fondo") con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del Soggetto Beneficiario a carico del Fondo per la parte di competenza;
 - ii. una quota di provvista privata, messa a disposizione dal Finanziatore ad un tasso ("Tasso Banca") non superiore al "Tasso Convenzionato", per il rimanente importo del finanziamento agevolato.

L'entità massima delle agevolazioni espresse in ESL (sovvenzione a fondo perduto e finanziamento agevolato) è pari a:

- in caso di applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis": nel limite del plafond de minimis dell'impresa (300.000 euro nell'arco di tre anni). Qualora l'agevolazione comporti il superamento del plafond de minimis dell'impresa, non potrà essere concessa in regime di de minimis (art. 3 comma 7 del Regolamento).
- in caso di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, artt. 38, 38 bis e 41: fino ad un massimo del 25% del costo dell'investimento totale ammissibile per le piccole imprese, del 20% per le medie imprese e del 15% per le grandi imprese. Inoltre, qualora l'ESL sia superiore al limite percentuale di aiuto sopra indicato per la tipologia di impresa, l'importo dell'agevolazione verrà ricalcolato dal Gestore, fermo restando il rapporto tra il 20% della sovvenzione a fondo perduto e l'80% del finanziamento agevolato.

In caso di finanziamento agevolato, qualora il Finanziatore intenda concedere uno specifico prefinanziamento, questo dovrà essere regolato, secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Gestore, ad un tasso non superiore al "Tasso Convenzionato".

Il Gestore eroga al Soggetto Beneficiario la Sovvenzione a fondo perduto in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione del progetto e dell'erogazione del finanziamento agevolato.

La durata del finanziamento andrà da un minimo di 36 mesi ad un massimo di 84 mesi (compreso preammortamento max 18 mesi).

Le quote d'intervento del Fondo andranno da massimo 60% dell'investimento totale ammissibile, (comprensivo di 20% di sovvenzione a fondo perduto e 40% di provvista pubblica a tasso zero).

La quota rimanente corrisponde alla provvista privata messa a disposizione dal Finanziatore.

Il tasso agevolato a carico del Soggetto Beneficiario sarà determinato come media ponderata tra il tasso zero riferito alla quota pubblica ("Quota Fondo") e il tasso convenzionale riferito alla quota del Finanziatore ("Quota Banca").

IMPORTI DELLE OPERAZIONI AGEVOLATE:

L'importo dell'investimento totale ammissibile è minimo euro 100.000,00 iva esclusa – massimo euro 600.000,00 (IVA esclusa);

Ad esclusione delle spese per Servizi esterni la somma degli importi dei preventivi di spesa si potrà discostare dal corrispondente costo complessivo indicato nella diagnosi energetica solamente per valori inferiori. In caso di scostamento per valori superiori, sarà considerato ammissibile il corrispondente costo complessivo indicato nella diagnosi energetica.

Non sono ammesse domande di agevolazione i cui progetti comportano spese ritenute ammissibili per un importo inferiore al valore minimo dell'investimento totale ammissibile, pari a euro 100.000,00, IVA esclusa.

A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari a euro 80.000,00 iva esclusa e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento. Non è previsto un tetto massimo al valore degli interventi, ma il valore massimo dell'investimento totale ammissibile ai fini delle presenti Disposizioni operative è pari a euro 600.000,00, IVA esclusa.

Il valore massimo dell'investimento totale ammissibile costituisce anche il limite di importo di più operazioni agevolate, riferite alla medesima impresa, finalizzate alla realizzazione di investimenti distinti.

FONDI DI ROTAZIONE IN FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO EX LR 1/1999, DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO EX LR 5/2001 E DEL SETTORE ARTIGIANO EX LR 2/2002.

BENEFICIARI:

Possono accedere all'agevolazione le PMI e i loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Codici Ateco 2007 ammessi:

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. Classificazione ATECO 2007):

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti.

UBICAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI:

Per le iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Per gli interventi di supporto finanziario tutte le sedi operative devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

INVESTIMENTI ED ALTRE TIPOLOGIE AGEVOLABILI:

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI:

- **Investimenti immobiliari** ammissibili al 100%: Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività; Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività;
- **Investimenti mobiliari** ammissibili al 100%: Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware; Acquisto di arredi; Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici; Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale;
- **Immobilizzazioni immateriali** ammissibili al 100%: Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate;
- **Spese tecniche** ammissibili al 10%: Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità; Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite.

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata.

SPECIFICHE OPERATIVE:

a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 100 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).

b. Le spese inerenti gli "impianti tecnologici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa "impianti, attrezzature, macchinari e arredi" e sono ammissibili, in caso di adeguamento per messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.

c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.

d. L'acquisto di un terreno è ammissibile solo qualora alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni lo stesso sia edificabile.

e. Gli investimenti in immobili destinati all'esercizio dell'attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l'attività esercitata.

f. La nuova costruzione di immobili è ammessa solo in caso di ampliamento. I terreni sui quali viene realizzata la nuova costruzione potranno anche non essere di proprietà della PMI richiedente purché alla stessa sia stato riconosciuto, con atto notarile, il diritto di superficie per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento agevolato richiesto.

g. L'acquisto di locali e fabbricati esistenti è ammissibile solo nei casi in cui la data fine lavori dichiarata al Comune dall'impresa costruttrice sia antecedente alla data del rogito di almeno 12 mesi.

h. La compravendita di beni immobili per l'esercizio dell'attività non è ammissibile se il titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa acquirente (più in generale "soggetto acquirente") è anche venditore ovvero titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa venditrice (più in generale "soggetto venditore"). Negli altri casi, qualora sussistano rapporti di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) tra "soggetto acquirente" e "soggetto venditore", andrà prodotta una recente perizia giurata di stima del bene oggetto della

compravendita, redatta da un professionista esterno abilitato non legato da vincoli di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) con entrambe le parti.

i. L'acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999.

j. L'acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all'attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.

k. L'acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all'acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L'acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate "Chilometri Zero" acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.

l. È ammissibile l'acquisto di mezzi commerciali immatricolati autocarro (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all'attività della PMI.

m. Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di azienda o di ramo d'azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l'acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall'acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall'inventario dei beni ceduti, parte integrante dell'atto di cessione d'azienda.

n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO:

- **Ricapitalizzazione aziendale** ammissibile al 100%: Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione.
- **Riequilibrio finanziario aziendale** ammissibile al 100%: Per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi.
- **Consolido passività bancarie a breve** ammissibile al 100%: Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione.
- **Altre iniziative di supporto finanziario (Ex "Misura Anticrisi")**: Operazioni di supporto finanziario ammissibili al 100% a fronte di crediti insoluti, crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni, rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali, anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi, mancati pagamenti dovuti a comportamenti fraudolenti ex art. 20 Legge Regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Misure urgenti per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti".

Specifiche operative:

Gli interventi di supporto finanziario, da intendersi alternativi tra di loro (a ciascuna domanda di agevolazione potrà corrispondere una sola tipologia di intervento) sono così definiti:

1) **Ricapitalizzazione aziendale**: è perfezionabile secondo due modalità:

a. Finanziamento agevolato erogabile all'impresa in presenza di aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci, i quali effettueranno i versamenti nelle casse sociali in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del finanziamento stesso ("prestito partecipativo");

b. Finanziamento agevolato subordinato a contestuale aumento di capitale, di almeno pari importo, da parte dei soci. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'aumento nelle casse sociali.

In entrambi i casi, l'operazione dovrà avvenire esclusivamente con apporto di denaro fresco (non utilizzo delle riserve).

2) **Riequilibrio finanziario aziendale**: finanziamento agevolato a medio-lungo termine a supporto del capitale circolante per importo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi. Il magazzino di riferimento è quello relativo alla natura dell'attività prevalente della PMI richiedente (commerciale o produttiva).

3) **Consolido passività bancarie a breve**: finanziamento agevolato finalizzato ad interventi di consolidamento di debiti bancari a breve termine connessi a pregressi investimenti produttivi. Si consolidano esclusivamente gli utilizzi per scoperto di conto corrente bancario (affidamenti a revoca per elasticità di cassa); l'importo massimo consolidabile è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i c/c per elasticità di cassa (attivi e passivi), avuto riguardo al minore tra gli importi rinvenienti alle scadenze degli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione. In caso di affidamenti promiscui è necessario produrre una dichiarazione della Banca circa l'effettivo utilizzo al netto delle anticipazioni.

4) **Altri interventi di supporto finanziario (ex "Misura Anticrisi")**: finanziamenti agevolati concessi a fronte delle fattispecie elencate.

In particolare:

a. Crediti insoluti: sono ammissibili gli importi relativi ai crediti insoluti sorti nei 18 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;

b. Crediti maturati verso le Pubbliche Amministrazioni: sono ammissibili gli importi relativi ai soli crediti maturati e già scaduti;

c. Rimborsi di finanziamenti a medio – lungo termine: per un importo non superiore all'ammontare delle rate di finanziamento e/o dei canoni di leasing pagate negli ultimi 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione. Sono ammissibili solo le rate relative ad operazioni di finanziamento / leasing attivate a fronte di investimenti aziendali. In ogni caso non sono ammissibili le operazioni attivate per l'acquisto o la realizzazione di immobili destinati alla cessione o alla locazione;

d. Anticipazioni su ordini e/o contratti: l'ammontare minimo da documentare, per singola operazione di fornitura, non può essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Non sono ammissibili gli importi relativi a fatture già emesse e rimosse alla data della domanda di agevolazione;

e. Mancati pagamenti: sono finanziabili le PMI vittime di mancati pagamenti che risultino parte offesa nel procedimento penale che vede come imputato/i il/i legale/i rappresentante/i o amministratore/i delegato/i o comunque altra persona legata all'impresa debitrice da un rapporto di immedesimazione organica per i reati di cui agli articoli nn. 629, 640, 641 del Codice Penale e n. 2621 del Codice Civile. l'ammontare minimo da documentare, per singola fattura, non può essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Non sono ammissibili gli importi relativi a fatture già emesse e rimosse alla data della domanda di agevolazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI:

Forme tecniche: Finanziamenti agevolati e Locazioni finanziarie agevolate;

Copertura massima 100% dell'investimento ammesso

Importi: - Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti min € 20.000,00 – max € 1.500.000,00;

- Interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" – "Mancati Pagamenti" min € 10.000,00 – max € 500.000,00;

- Altri interventi di supporto finanziario min € 20.000,00 – max € 350.000,00;

Durate (compreso il preammortamento):

- Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti Operazioni “immobiliari” ° min 36 mesi max 120 mesi;
- Operazioni “miste” min 36 mesi max 84 mesi;
- Operazioni “dotazionali” min 36 mesi max 60 mesi;
- Interventi di supporto finanziario Tutte le operazioni min 36 mesi max 60 mesi;

Preammortamento:

- Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti Operazioni “immobiliari” max 24 mesi;
- Operazioni “miste” e “dotazionali” max 12 mesi;
- interventi di supporto finanziario Tutte le operazioni max 12 mesi.

QUOTE D'INTERVENTO DEI FONDI:

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti **Operazioni “immobiliari”**: Quota Fondo 60% Quota Banca 40%;

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti **Operazioni “miste” e “dotazionali”**: Quota Fondo 50% Quota Banca 50%;

Interventi di **supporto finanziario**: Quota Fondo al 50% e Quota Banca al 50%.

In ogni caso il rischio creditizio dell'operazione è a carico della Banca per entrambe le Quote.

Tasso applicato: quota Fondo: tasso ZERO; Quota Banca: Non superiore al tasso convenzionato (Euribor 3/6 mesi + max 500BPS).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO IPOTECARIO

| TASSO FISSO (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario 8,82% | TASSO VARIABILE (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,87% |
|---|---|
| <p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale su misura “FONDO VENETO COMPETITIVITA”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo progetto ammesso: € 400.000,00 - Importo finanziamento: € 400.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 200.000,00 o Finanziamento Bancario: € 200.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali posticipate costanti a scad fissa - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: Eurirs 3 mesi giornaliero + 500 bps - Spread massimo: 500 bps - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 400 - Commissioni di concessione: € 6.000 - Spese perizia: € 1.250,00 - Imposta sostitutiva: € 500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00 | <p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale su misura “FONDO VENETO COMPETITIVITA”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo progetto ammesso: € 400.000,00 - Importo: € 400.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 200.000,00 o Finanziamento Bancario: € 200.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali posticipate costanti a scad. fissa - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: Euribor 3 mesi + 500 bps - Spread massimo: 500 bps - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 400,00 - Commissioni di concessione: € 6.000,00 - Spese perizia: € 1.250,00 - Imposta sostitutiva: € 500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00 |

1) *Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 7/05/2025 (ore 11.30 per valori IRS a diversa scadenza) e sono soggette a possibili variazioni future*

| | VOCI | COSTI |
|--|---|--|
| CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE | Importo massimo finanziabile | Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio |
| | Durata | 60/72/84 mesi in base al tipo di operazione |
| | Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento ¹ | Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine. |
| | Spread o Margine | Massimo 500 bps |

¹ Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato (“Piano di Sostituzione” ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Banca alla prima occasione utile e in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere alla pagina del sito www.bnl.it – “Qui Informazioni sulla Trasparenza” – Consulta la sezione Documenti di Trasparenza – Piano di Sostituzione

| | | |
|------------------------------|--|---|
| | Tasso di mora finanziamento bancario | Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360. |
| | Tasso di mora finanziamento agevolato | Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali |
| PIANO DI AMMORTAMENTO | Tipo di ammortamento | A quote capitali costanti posticipate |
| | Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi | Trimestrali/semestrali posticipate scadenti a fine trimestre 360/360 tasso fisso 365/360 tasso variabile |

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO

| Tasso di interesse applicato | Durata del finanziamento (anni) | Importo della 1a rata trimestrale per Euro 200.000,00 di capitale |
|--|---------------------------------|---|
| Irs 3m a scadenza 5 anni (2,15%) + spread max 500 bps =7,15% | 5 | € 11.981,96 |
| Irs 3m a scadenza 6 anni (2,23%) + spread max 500 bps=7,23% | 6 | € 10.345,04 |
| Irs 3m a scadenza 7 anni (2,30%) + spread max 500 bps=7,30% | 7 | € 9.186,21 |

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE

| Tasso di interesse applicato | Durata del finanziamento (anni) | Importo della 1a rata trimestrale per Euro 200.000,00 di capitale |
|--|---------------------------------|---|
| Euribor 3 m aprile 2025 (2,242%) + spread max 500 bps=7,242% | 5 | € 12.038,20 |
| Euribor 3 m aprile 2025 (2,242%) + spread max 500 bps=7,242% | 7 | € 9.199,01 |

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE – FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

| TASSO FISSO (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario 8,61% | TASSO VARIABILE (1) Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) del Finanziamento Bancario: 8,66% |
|---|--|
| <p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale su misura "FONDO VENETO COMPETITIVITA":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo progetto ammesso: € 400.000 - Importo finanziamento: € 400.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 200.000,00 o Finanziamento Bancario: € 200.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali posticipate costanti a scad fissa - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: Eurirs 3 mesi giornaliero + 500 bps - Spread massimo: 500 bps - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 400 - Commissioni di concessione: € 6.000 - Imposta sostitutiva: € 500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00 | <p>Esempio rappresentativo del Tasso Annuo Effettivo Globale su misura "FONDO VENETO COMPETITIVITA":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo progetto ammesso: € 400.000 - Importo: € 4000.000,00 di cui: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: € 200.000,00 o Finanziamento Bancario: € 200.000,00 - Durata: 84 mesi - Ammortamento: rate trimestrali posticipate costanti a scad. fissa - Modalità di erogazione: unica soluzione - Tasso: <ul style="list-style-type: none"> o Finanziamento Agevolato: 0,00% o Finanziamento Bancario: Euribor 3 mesi + 500 bps - Spread massimo: 500 bps - Spese Finanziamento Agevolato: € 0,00 - Spese Finanziamento Bancario: <ul style="list-style-type: none"> - istruttoria € 400 - Commissioni di concessione: € 6.000 - Imposta sostitutiva: € 500 (0,25% sull'importo erogato a valere solo sul Finanziamento Bancario) - invio comunicazioni periodiche in formato elettronico: € 0,00 - addebito delle rate su c/c BNL: € 0,00 |

2) Parametri e tassi si riferiscono alle condizioni in vigore alla data del 7/05/2025 (ore 11.30 per valori IRS) e sono soggette a possibili variazioni future

| | VOCI | COSTI |
|--|------------------------------|--|
| CARATTERISTICHE E CONDIZIONI ECONOMICHE | Importo massimo finanziabile | Fino al 100% del valore degli investimenti oggetto del finanziamento secondo le tabelle pubblicate nel Bando e nella parte descrittiva del presente foglio |
| | Durata | 60/72/84 mesi in base al tipo di operazione |

| | | |
|------------------------------|---|---|
| | Tasso di interesse nominale annuo di ammortamento e di preammortamento ² | Tasso di interesse nominale annuo, variabile per l'intera durata del finanziamento in base all'andamento del parametro di riferimento concordato (Euribor puntuale o Euribor media) aumentato del Margine. |
| | Spread o Margine | Massimo 500 bps |
| | Tasso di mora finanziamento bancario | Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di massimo 3 punti percentuali e comunque entro il limite massimo del tasso soglia antiusura determinato con le modalità di cui all'Articolo 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura". Modalità di calcolo: 365/360. |
| | Tasso di mora finanziamento agevolato | Pari al tasso di interesse contrattuale maggiorato di 3 punti percentuali |
| PIANO DI AMMORTAMENTO | Tipo di ammortamento | A quote capitali costanti posticipate |
| | Periodicità delle rate e modalità di calcolo degli interessi | Trimestrali/semestrali posticipate scadenti a fine trimestre 360/360 tasso fisso 365/360 tasso variabile |

Prima della stipula del contratto di finanziamento è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato che sarà allegato alla documentazione contrattuale.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO FISSO

| Tasso di interesse applicato | Durata del finanziamento (anni) | Importo della 1a rata trimestrale per Euro 200.000,00 di capitale |
|--|---------------------------------|---|
| Irs 3m a scadenza 5 anni (2,15%) + spread max 500 bps =7,15% | 5 | € 11.981,96 |
| Irs 3m a scadenza 6 anni (2,23%) + spread max 500 bps=7,23% | 6 | € 10.345,04 |
| Irs 3m a scadenza 7 anni (2,30%) + spread max 500 bps=7,30% | 7 | € 9.186,21 |

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA TRIMESTRALE A TASSO VARIABILE

| Tasso di interesse applicato | Durata del finanziamento (anni) | Importo della 1a rata trimestrale per Euro 200.000,00 di capitale |
|--|---------------------------------|---|
| Euribor 3 m aprile 2025 (2,242%) + spread max 500 bps=7,242% | 5 | € 12.038,20 |
| Euribor 3 m aprile 2025 (2,242%) + spread max 500 bps=7,242% | 7 | € 9.199,01 |

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL FINANZIAMENTO QUOTA BANCA³

| | VOCI | COSTI |
|--|---------------------------------|---|
| | Spese di istruttoria | In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00. Le spese d'istruttoria sono dovute, per un importo pari alla metà della somma come sopra determinata, anche nel caso di rinuncia o archiviazione della pratica prima della stipula del contratto di finanziamento. Le spese d'istruttoria sono dovute per intero, unitamente alle eventuali spese per la cancellazione d'ipoteca, quando sia stato stipulato il contratto di finanziamento. |
| | Commissione di concessione | Fino al 3,00% dell'importo totale del finanziamento concesso. Da corrispondersi in un'unica soluzione alla stipula del contratto di finanziamento per remunerazione di tutte le attività svolte dalla banca per l'erogazione del finanziamento. |
| | Perizia Importi al netto di IVA | In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento: - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 500,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 900,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 1.200,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 1.500,00 |

² Eventuali modifiche o sostituzioni dell'indice adottato ("Piano di Sostituzione" ex art. 3 D.lgs. del 7 dicembre 2023 n. 207 che ha modificato il D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385), determinate da variazione sostanziale o cessazione dello stesso, saranno comunicate entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento, in forma scritta o altro supporto durevole, con facoltà per il cliente di recedere entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. L'aggiornamento del Piano di Sostituzione è comunicato dalla Banca alla prima occasione utile e in ogni caso almeno una volta l'anno. Per consultare il Piano di Sostituzione è possibile accedere alla pagina del sito www.bnl.it – "Qui Informazioni sulla Trasparenza" – Consulta la sezione Documenti di Trasparenza – Piano di Sostituzione

³ salvo quanto espressamente previsto dallo specifico Bando Regionale del prodotto di riferimento.



| | | | |
|---|---|---|---|
| SPESE | SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO | | <p>- da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 2.500,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore: massimo Euro 10.000,00</p> <p>Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per perizie relative ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100% |
| | | Copia del contratto | <p>Il Cliente può ottenere copia completa del contratto e del documento di sintesi, idonei per la stipula, anche prima della conclusione del contratto e senza impegno per le parti, riconoscendo alla Banca un rimborso spese il cui ammontare non può eccedere l'importo delle spese di istruttoria.</p> <p>Il Cliente può comunque ottenere gratuitamente una copia dello schema del contratto, priva delle condizioni economiche, e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite al Cliente.</p> |
| | PARCELLE PER SINGOLO STATO AVANZAMENTO LAVORI | Accertamenti di stato avanzamento lavori Importi al netto di IVA | <p>In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - finanziamento fino a Euro 500.000: Euro 300,00 - da Euro 500.000,01 a 2.500.000,00: Euro 400,00 - da Euro 2.500.000,01 fino a Euro 5.000.000,00: Euro 500,00 - da Euro 5.000.000,01 a Euro 15.000.000,00: Euro 600,00 - da Euro 15.000.000,01 a Euro 30.000.000,00: Euro 700,00 - Euro 30.000.000,01 o superiore massimo Euro 2.500,00 <p>Nel caso in cui per una richiesta di finanziamento il Cliente offra in garanzia due o più immobili non facenti parte del medesimo "complesso immobiliare" saranno applicate le seguenti maggiorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se l'ulteriore immobile si trova nella stessa provincia del primo: il 30% (trenta per cento) della tariffa di riferimento; - se l'ulteriore immobile si trova al di fuori della provincia del primo: il 50% (cinquanta per cento) della tariffa di riferimento. <p>Nei casi in cui le attività lavorative vengono interrotte a seguito di richiesta da parte del Cliente prima della consegna della valutazione alla Banca da parte del Tecnico, allo stesso dovrà essere riconosciuto un corrispettivo ridotto pari a 250,00 Euro, salvo che prima dell'interruzione delle attività non siano stati sostenuti maggiori costi.</p> <p>I seguenti correttivi vengono applicati alle precedenti somme per accertamenti relativi ad impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti energie rinnovabili non fotovoltaici +40% - ciclo di processo (cartiere, chimica, ecc.) +100% - manifatturiero (metalmecchanico, tessile, alimentare, ecc.) +100% - natanti +100% - discariche +100% |
| SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO | Certificazione attestante il residuo debito | Euro 51,65 | |
| | Conteggio di estinzione anticipata (da corrispondere solo in caso di mancata successiva estinzione del finanziamento) | Euro 51,65 (importo non dovuto in caso di pagamento delle spese di segreteria per conteggio di estinzione). | |
| | Dichiarazione di sussistenza di credito | Euro 103,29 | |



| | | | |
|--|--|---|---|
| | | <p>Compenso omnicomprensivo per estinzione anticipata (<i>Non dovuta:</i> - <i>in caso di finanziamento concesso a persona fisica (ditta individuale) per l'acquisto o ristrutturazione di immobile adibito allo svolgimento della propria attività</i> - <i>in caso di estinzione anticipata conseguente la portabilità</i>)</p> | <p>- finanziamento a tasso variabile: ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata). ° nel caso in cui il rimborso anticipato non avvenga in coincidenza con il giorno di scadenza di un periodo di interessi, un indennizzo convenzionalmente determinato in un importo pari alla eventuale differenza (ove avente valore positivo) tra: (i) l'importo degli interessi (al netto del margine) che la Banca avrebbe ricevuto per il periodo intercorrente tra la data in cui è stato effettuato il rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in corso, se il rimborso fosse stato effettuato alla scadenza di tale periodo di interessi e (ii) l'importo degli interessi che la Banca riceverebbe collocando un importo pari all'importo oggetto del rimborso anticipato in deposito presso un primario istituto italiano sul mercato interbancario per il periodo intercorrente tra la data dell'avvenuto rimborso e l'ultimo giorno del periodo di interessi in questione. - finanziamento a tasso fisso: ° commissione pari allo 0,50% dell'importo del finanziamento estinto anticipatamente, moltiplicato per il numero di anni o frazioni mancanti alla data del rimborso originario; ° indennizzo per un importo pari alla differenza (ove avente valore positivo) tra (i) l'ammontare degli interessi che sarebbero maturati, tenuto conto del piano di ammortamento contrattuale, dalla data in cui è effettuata l'estinzione anticipata sino alla data di scadenza finale del finanziamento (la "Durata Residua"), su un importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, ad un tasso pari all'Eurirs previsto contrattualmente e corrispondente all'Eurirs quotato due giorni lavorativi prima della stipula, e (ii) gli interessi relativi ad un finanziamento di reimpiego di importo pari al capitale anticipatamente rimborsato, avente ammortamento analogo al piano di ammortamento contrattuale e di durata pari alla Durata Residua calcolati al tasso Eurirs (relativo alla Durata Residua), determinato sulla base dei tassi quotati sui principali information provider il secondo giorno lavorativo precedente la data in cui è previsto il rimborso anticipato (l'"Eurirs di Reimpiego"). Tale differenziale, per ciascuna rata, sarà attualizzato alla data di estinzione anticipata sulla base dell'Eurirs di Reimpiego. ° spese di segreteria per conteggio di estinzione: Euro 51,65 (non dovute se già corrisposte le spese per il conteggio di estinzione anticipata).</p> |
| | | Certificazione per società revisione | Euro 154,94 |
| | | Spese di segreteria per modifica concordata dei termini contrattuali | Euro 516,46 |
| | | Variazioni societarie, modifica delle garanzie personali o reali | Euro 516,46 |
| | | Cancellazione ipotecaria totale con la procedura disciplinata dall'art. 40 bis del D.Lgs 385/93 (T.U.B.) | esente |
| | | Cancellazione, riduzione e/o restrizione ipotecaria (in caso di procedura notarile - esclusi oneri notarili) | Euro 516,46 |
| | | Ripartizione/riduzione del finanziamento | Euro 516,46 |
| | | Incasso rate di finanziamento | commissione incasso rata presso sportello Euro 5,00 commissione incasso rata da altre Banche Euro 5,00 pagamento rate mediante addebito su c/c BNL: gratuito |
| | | Accollo | In misura variabile con riferimento all'ammontare del finanziamento, con un minimo di Euro 130,00 e un massimo di Euro 7.746,85: - finanziamento fino a Euro 500.000,00: 0,20% - da Euro 500.001,00 a Euro 2.500.000,00: Euro 1.000,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 500.000,00 |

| | | |
|--|---|---|
| | | - oltre Euro 2.500.000,00: Euro 4.100,00 + 0,15% della parte eccedente Euro 2.500.000,00 |
| | Commissione di negoziazione valuta estera | massimo 0,15% da corrispondersi, per i finanziamenti in valuta estera, all'atto dell'erogazione, delle conversioni e dei rimborsi. |
| | Commissioni inerenti alla provvista estera e a operazioni in pool | eventuali agency fee, management fee, commitment fee e simili e spese legali per la stipula del contratto. |
| | Commissione di mancato utilizzo | massimo 0,375% da applicarsi, all'inizio dell'ammortamento, sulla quota non erogata nei casi in cui le erogazioni non raggiungono in totale l'importo del finanziamento. |
| | Invio comunicazioni | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formato cartaceo: Euro 1,00 per ciascuna comunicazione inviata ai mutuatari e ai garanti ▪ Formato elettronico: gratuito |
| | Sospensione pagamento rate | Euro 30,00, salvo le richieste di sospensione rientranti nell'ambito di specifici accordi istituzionali, per le quali saranno applicabili le regole ivi previste. |

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

| | |
|--|---|
| Adempimenti notarili | Spese a carico del Cliente da corrispondere direttamente al professionista. |
| Assicurazione Incendio e rischi complementari | Il Cliente e i suoi successori e aventi causa sono obbligati ad assicurare e mantenere assicurati per tutta la durata del finanziamento, i fabbricati compresi nella garanzia ipotecaria, contro i rischi da incendio, fulmine, scoppi in genere e altri eventuali rischi accessori, mediante la sottoscrizione di una polizza vincolata a favore della Banca. |
| Imposte | Qualora Banca e Cliente abbiano espresso per iscritto la volontà di esercitare l'opzione in favore dell'applicazione dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a m/l termine, l'aliquota attualmente in vigore è pari allo 0,25% dell'importo erogato. In alternativa ordinarie imposte d'atto. Nel caso di finanziamento con provvista della BEI verrà attuata l'esenzione fiscale prevista dalla legge del 31 ottobre 1961, n. 1231, art.2, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. |

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', SOSPENSIONE PAGAMENTO RATE, RECLAMI, VARIE

Estinzione anticipata

Il Cliente avrà facoltà di procedere all'estinzione anticipata o al rimborso parziale del finanziamento, con preavviso di 90 giorni rispetto alla data di estinzione, la quale in ogni caso dovrà coincidere con il giorno di scadenza di una rata. Per detta estinzione anticipata il Cliente dovrà corrispondere alla Banca (oltre alle eventuali rate arretrate, ai relativi interessi di mora, alle eventuali spese e accessori maturati) il compenso indicato nelle "Principali condizioni economiche elementi comuni a tutti i prodotti – Spese per la gestione del rapporto".

Cancellazione ipotecaria

A seguito dell'estinzione totale del finanziamento, il Cliente ha diritto di ricevere "senza spese", quietanza della Banca, attestante la data di estinzione dell'obbligazione. La Banca procederà senza alcun onere per il Cliente, a trasmettere al Conservatore la comunicazione prevista dall'art. 40 bis del D.Lgs.385/1993 (T.U.B.), entro 30 gg., attivando il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca.

E' fatta salva, per il Cliente, su base volontaria, la possibilità di ricorrere alla procedura ordinaria, mediante autentica notarile, sostenendo i costi relativi.

Portabilità del finanziamento

Ai sensi dell'art.120 quater del D.Lgs. 385/1993 (T.U.B.), nel caso di finanziamento concesso a Consumatori e/o Microimprese, ove per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il Cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario.

Sospensione pagamento rate

Il Cliente potrà richiedere alla Banca, che, a suo insindacabile giudizio potrà consentire, l'esercizio dell'opzione di sospensione del pagamento delle rate del finanziamento (di seguito "**Sospensione Rata**").

La "**Sospensione Rata**" potrà essere attivata per un numero massimo di 3 rate in un anno, anche non consecutive, e comunque per non più di 9 volte nel corso della vita del finanziamento.

A seguito dell'esercizio della "**Sospensione Rata**", la durata iniziale del finanziamento, viene allungata per un periodo pari al numero dei mesi per i quali è stata richiesta la sospensione.

La "**Sospensione Rata**" non potrà essere richiesta per i finanziamenti con rimborso trimestrale, semestrale o annuale.

L'attivazione della "**Sospensione Rata**" comporterà il pagamento di una commissione pari ad Euro 30,00 per ciascuna richiesta di sospensione, indipendentemente dal numero di rate per cui si richiede la sospensione e dal relativo importo.

Decadenza dal beneficio del termine, risoluzione del contratto e recesso

In caso di mancato pagamento anche di una sola rata scaduta per il rimborso del capitale o per il pagamento degli interessi, anche di preammortamento, nonché negli altri casi previsti dal contratto di finanziamento, la Banca avrà la facoltà di ritenere il Cliente decaduto dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 cod. civ., ovvero avrà diritto di risolvere ipso iure ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. il contratto, ovvero avrà il diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845 cod. civ., senza necessità di costituzione in mora né di domanda giudiziale. In tali

ipotesi il Cliente è tenuto al pagamento dell'intero debito per eventuali rate insolute, capitale residuo, interessi contrattuali e interessi di mora, accessori e spese anche giudiziali. In caso di finanziamento in valuta estera, i suddetti importi nonché qualunque altro costo a carico della Banca comunque derivante dalla conseguente anticipata estinzione delle operazioni di provvista in valuta estera, verranno convertiti in Euro al cambio vigente alla data della decadenza o della risoluzione.

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 90 giorni

Reclami

Per eventuali contestazioni relative all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami della Banca, Viale Altiero Spinelli 30, 00157 Roma, indirizzo e-mail reclami@bnlmail.com, indirizzo di posta elettronica certificata reclami@pec.bnlmail.com, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Fermo restando il diritto di fare un esposto alla Banca d'Italia, se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può alternativamente:

- attivare presso organismi di conciliazione accreditati, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (www.conciliatorebancario.it) - qualunque sia il valore della controversia, sia congiuntamente alla Banca che in autonomia, una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2009 (a partire dal 1° ottobre 2022, non possono essere sottoposte all'ABF controversie relative a operazioni o comportamenti anteriori al sesto anno precedente alla data di proposizione del ricorso e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. All'ABF possono essere sottoposte tutte le controversie aventi ad oggetto l'accertamento di diritti, obblighi e facoltà, indipendentemente dal valore del rapporto al quale si riferiscono. Se la richiesta del Cliente ha ad oggetto la corresponsione di una somma di denaro a qualunque titolo, la controversia rientra nella cognizione dell'ABF a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 200.000 euro. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria, sempre tenendo conto di quanto più avanti precisato;

- attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito.

In ogni caso, il Cliente, per poter fare causa alla Banca davanti al Giudice Ordinario, deve prima alternativamente:

- effettuare il tentativo di mediazione obbligatoria, previsto e disciplinato dal D.Lgs. 28/2010 (e successive modifiche della L. 98/2013), ricorrendo ad uno degli organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro (tra i quali il predetto Conciliatore Bancario Finanziario);
- esperire il procedimento davanti al citato Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per ulteriori informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario il Cliente può consultare la Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario su www.arbitrobancariofinanziario.it e presso le Filiali della Banca.

LEGENDA

| | |
|--|--|
| Accollo | Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. |
| Ammortamento | Processo di restituzione graduale del finanziamento mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi. |
| BEI | Banca Europea per gli Investimenti |
| Durata del finanziamento | Intervallo temporale entro cui il Cliente dovrà restituire il finanziamento, unitamente agli interessi maturati. |
| Estinzione anticipata | Facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito rispetto al termine contrattuale concordato. |
| Euribor puntuale | Tasso nominale annuo pari al tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi. L'"Euribor" sarà quello rilevato alla quotazione offerta e diffusa alle, o circa alle, ore 11:00 (ora di Bruxelles) il secondo giorno lavorativo precedente l'ultimo giorno lavorativo di ciascun periodo di interessi sulla pagina EURIBOR01 del circuito Reuters che mostra il tasso della European Banking Federation of the European Union per l'Euro in relazione a tale periodo di tempo. |
| Euribor media | Tasso nominale annuo pari a: (i) per la prima rata, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente la data di stipulazione del contratto di finanziamento; e (ii) per le rate successive, alla media delle rilevazioni del tasso interbancario per l'area Euro ("Euribor" - Euro Interbank Offered Rate) a 3 o 6 mesi del mese antecedente l'ultima rata scaduta. |
| Finanziamento a tasso fisso | Tasso di interesse che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento. |
| Finanziamento a tasso variabile | Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di un parametro specificamente indicato nel contratto. |
| Floor | Livello minimo sotto il quale (i) il parametro di riferimento oppure (ii) il tasso di interesse, inteso come sommatoria di parametro di riferimento e margine, a seconda della tipologia di floor concordato tra la Banca e il Cliente, non può scendere. |
| Fondo Centrale di garanzia per le PMI | Il Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 96, n. 662, e successive modificazioni e integrazioni. L'operatività del Fondo e la relativa ammissione all'intervento di garanzia sono regolamentati dalle Disposizioni Operative emanate dal Gestore del Fondo medesimo, pro tempore vigenti. |
| Ipoteca | Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere. |
| Istruttoria | Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento. |

| | |
|---|--|
| Margine o spread | Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione. |
| Microimpresa | Impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro. |
| Modalità di calcolo degli interessi | Gli interessi sono calcolati, per i finanziamenti a tasso variabile, secondo i giorni effettivamente trascorsi (anno civile) con divisore 360 e, per i finanziamenti a tasso fisso, sulla base di un anno di 360 giorni (anno commerciale) con divisore 360. |
| Parametro | Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse (ad esempio Euribor o l'eventuale parametro di riferimento per l'indicizzazione del tasso di interesse, pari a quello rilevato pubblicato dallo European Money Markets Institute (EMMI), per l'EURO) |
| Perizia | Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare. |
| Piano di ammortamento "bullet" | Piano di ammortamento che prevede il pagamento del capitale in unica soluzione alla scadenza finale e degli interessi alla scadenza di ciascun periodo di interessi. |
| Piano di ammortamento "francese" | Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota capitale crescente e una quota interesse decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. |
| Piano di ammortamento "italiano" | Piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate aventi una quota di capitale costante e una quota interessi decrescente. |
| PMI | Piccole e Medie Imprese, così come definite nel Decreto Ministeriale 18 aprile 2005 |
| Portabilità | Trasferimento del finanziamento da/ad altra banca senza applicare al Cliente oneri o spese per il nuovo finanziamento (ivi comprese spese notarili), l'istruttoria e gli accertamenti catastali e senza una nuova iscrizione ipotecaria. L'importo finanziato mediante surrogazione deve essere pari all'importo residuo del finanziamento originario. |
| Preammortamento | Periodo iniziale del finanziamento nel quale le rate sono costituite dalla sola quota interessi. |
| Risoluzione | Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il Cliente ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito. |
| TAEG | E' il costo totale del credito a carico del Cliente espresso in percentuale annua del credito concesso, comprensivo degli interessi e di tutti gli oneri da sostenere per utilizzare il credito. Le modalità di calcolo del TAEG sono stabilite dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio. |
| Tasso di mora | Tasso di interesse dovuto dal Cliente in caso di ritardato pagamento di quanto spettante alla Banca a qualsiasi titolo e su qualunque somma, per capitale, interessi, spese e accessori, dipendente dal finanziamento. Gli interessi di mora, non soggetti a capitalizzazione periodica, decorrono di pieno diritto, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini, senza pregiudizio della facoltà della Banca di invocare la decadenza dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto o di recedere dal contratto. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione ed accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore. |